

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**19/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 18-05-2012

|  |    |
|--|----|
| 18-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile<br><b>Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia</b> .....                                 | 1  |
| 18-05-2012 Sicilia News 24<br><b>Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo</b> ..... | 2  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Aggiornamento di Protezione civile</b> .....   | 3  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Si riqualifica Petrarà</b> .....   | 4  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Recupero litorale, via libera Letojanni.</b> .....   | 5  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Una strada piena di insidie Calascibetta.</b> .....  | 6  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Grande attenzione sul costone Viale della Vittoria.</b> .....  | 7  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Gesip, stipendi salvi Il piano dei servizi passa al nuovo sindaco</b> .....                                    | 8  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Materna, relazione geologica</b> .....   | 9  |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Fiamme e vento divorano 2mila mq di Boschetto</b> .....  | 10 |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Russo è già finito in trincea Castelmola.</b> .....  | 11 |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>Ficarazzi punta sui giovani Il neosindaco</b> .....  | 12 |
| 18-05-2012 La Sicilia<br><b>In breve</b> .....   | 13 |

***Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia***

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia"*

Data: **19/05/2012**

[Indietro](#)

Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia

*Da domani tornerà la pioggia sulla penisola italiana, inizialmente saranno interessate solo le regioni settentrionali, ma da domenica quasi tutto il Paese si vedrà interessato da forti piogge, burrasche e mare agitato*

*Venerdì 18 Maggio 2012 - Attualità -*

Secondo quanto pubblicato nei bollettini meteorologici del Dipartimento di Protezione Civile da domani torneranno le piogge sul territorio italiano, e domenica interesseranno la maggior parte delle regioni peninsulari e la Sardegna.

Le previsioni per la giornata di domani, sabato 19 maggio, segnano precipitazioni da isolate a sparse su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, alta Toscana, Trentino Alto Adige e settori alpini e prealpini del Veneto, con quantitativi cumulati deboli.

La Liguria poi sarà interessata anche da fenomeni ventosi abbastanza forti e mari molto mossi, specialmente il Ponente ligure. Venti forti soffieranno anche sulla Sardegna e sulla Sicilia, con conseguenti mari molto mossi.

Domenica 20 maggio invece si attendono precipitazioni:

- diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Sardegna e regioni nord-occidentali della penisola, in progressiva estensione al resto del settentrione nel corso della giornata, con quantitativi cumulati elevati su Piemonte e Liguria centro-occidentale, da moderati a puntualmente elevati su Valle d'Aosta, Liguria di Levante ed alta Toscana, generalmente moderati sul resto della Toscana e su Lombardia, Emilia Romagna, Trentino, settori alpini e prealpini del Veneto e sulla Sardegna, generalmente deboli sulle restanti zone;

- sparse, tendenti a diffuse nella seconda parte della giornata con fenomeni anche a carattere di rovescio, su Lazio ed Umbria, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati;

- sparse dal pomeriggio-sera su Marche, Abruzzo, Molise e Campania centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Alla pioggia si aggiungeranno venti forti sulla Liguria di Ponente, burrascosi sulla Sicilia, tendenti a forti sui settori tirrenici centro-meridionali, sulla Puglia, sulla Sardegna e sulla Pianura Padana.

I mari saranno generalmente mossi, tendenti ad agitati il Mare e il Canale di Sardegna.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile

***Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo*****Sicilia News 24**

*"Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo"*

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo

**di redazione**

Catania, 17 mag. Il rogo nel Boschetto della Plaia e' sotto controllo. Le squadre dei Vigili del fuoco, intervenute anche a protezione degli edifici civili presenti nella zona, hanno circoscritto i focolai dell'incendio e stanno continuando le operazioni fino alla loro completa estinzione. L'incendio sviluppatosi diverse ore fa ha in parte coinvolto la copertura dell'Ente Scuola Edile e ha lambito gli edifici della zona. Le quattro squadre dei vigili del fuoco hanno operando con quattro autobotti di ricalzo. Alle operazioni di spegnimento ha partecipato anche un elicottero dei Vigili del fuoco. Un noto albergo lungo del viale Kennedy ' stato evacuato A Catania, il forte vento e l'incendio hanno determinato la chiusura della pista dell'aeroporto di Fontanarossa, dove il traffico e' stato interrotto per circa un'ora, dalle 14 e 23 alle 15 e 11. Il boschetto si trova, infatti, nelle vicinanze dello scalo. Il traffico e' stato interrotto per il materiale prodotto dalla combustione che ha invaso la pista 'sporandola' e per la presenza costante in zona di un elicottero dei vigili del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento. I voli sono poi ripresi.

[< Prec](#) [Succ >](#)

*Aggiornamento di Protezione civile*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

corso per gli uomini dell'unione dei comuni valle degli iblei

Aggiornamento di Protezione civile

Venerdì 18 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

giansiracusa, sindaco di ferla Palazzolo. Prosegue la collaborazione tra l'Unione dei Comuni «Valle degli Iblei» e il Dipartimento di Protezione civile di Siracusa per l'attività di aggiornamento. Ieri, il corso d'aggiornamento ha fatto tappa a Palazzolo. Quello che si attuaando è un ciclo di incontri per formare il personale dipendente dei sette Comuni dell'Unione sulle tematiche relative alla Protezione civile.

L'incontro di Palazzolo è il terzo, dopo quelli che si sono già svolti a Canicattini e a Sortino. L'argomento trattato è stato «La gestione dei rischi» di qualsiasi natura, per capire quanto sia importante creare sistema tra le varie strutture di Protezione civile del territorio e organizzare al meglio ogni intervento sugli eventi accidentali che si possono verificare. Nel mese di luglio dello scorso anno, sotto la presidenza dell'Unione dei Comuni di Nello Pisasale, fu sottoscritta una convenzione con il Dipartimento di Protezione civile di Siracusa per avviare un'attività di protezione civile in forma coordinata.

Con la nuova Giunta dell'Unione e l'assegnazione della delega alla Protezione civile al sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, l'attività di collaborazione ha preso forma. Il corso è rivolto non solo ai tecnici comunali impegnati nelle attività di Protezione civile, ma anche ai volontari e a tutti gli operatori di Protezione civile, ai sindaci e agli assessori. Il corso di ieri è stato caratterizzato dagli interventi di alcuni relatori, tra cui l'ingegnere Ranieri Meloni, dirigente responsabile del servizio per la provincia di Siracusa.

P.M.

18/05/2012

d1¼

*Si riqualifica Petrarà*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

**Si riqualifica Petrarà**

Mezzo milione di euro per una zona agricola a rischio allagamenti

Venerdì 18 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

La zona di contrada Petrarà negli ultimi anni è stata interessata da continui allagamenti durante ... Mezzo milione di euro per riqualificare una zona agricola a rischio allagamento. Grazie all'approvazione del piano regionale degli interventi strutturali redatto a seguito dello stato di emergenza dichiarato per l'alluvione del 2005, contrada Petrarà non sarà più off-limits ogni qualvolta piove. «Entro il 20 giugno - come puntualizza il responsabile dell'ufficio comunale di Protezione civile, Lino Gambuzza - partiranno i lavori».

La gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori è stata, infatti, espletata il mese scorso. «Al termine dei 30 giorni previsti per la presentazione della documentazione giustificativa - spiega Gambuzza - si procederà con l'aggiudicazione definitiva e la consegna dell'appalto». I lavori, finanziati dal Dipartimento di protezione civile della Regione Sicilia, consisteranno nella realizzazione di ponticelli a ridosso dei due torrenti che attraversano la zona, il Tangi e il

Campana-Carrubella-Lannito, nel potenziamento dei muri di sostegno che delimitano l'arteria e nel rifacimento del manto stradale della strada comunale. Questa via di collegamento, densamente abitata e sulla quale ricadono diverse attività agricole, è stata interessata da disagi alla viabilità a causa degli allagamenti. I due torrenti, solitamente asciutti, divengono infatti impercorribili ogni qualvolta si registra qualche giorno di pioggia. Grazie a questo tipo di intervento simili episodi non si verificheranno più.

A spiegare la modalità con cui verranno eseguiti i lavori è il responsabile dell'ufficio comunale di Protezione civile, Lino Gambuzza: «Sugli attraversamenti dei torrenti verranno piazzati dei gabbioni metallici - chiarisce -. Si provvederà poi alla collocazione della tubazione idonea che consenta il passaggio dell'acqua sotto la sede stradale e al consolidamento delle sponde di contenimento della strada. Infine si provvederà al rifacimento dell'asfalto».

«Un intervento, questo, fortemente sollecitato dall'amministrazione comunale - aveva dichiarato l'assessore pro tempore alla Protezione civile, Corrado Oliva, nel momento dell'approvazione del piano regionale - assai sensibile alla problematica dei fenomeni alluvionali».

E, sempre in quell'occasione, i ringraziamenti dell'amministrazione comunale erano stati rivolti sia ai tecnici dell'ufficio comunale di Protezione civile che hanno redatto il progetto, sia ai dirigenti del dipartimento di Protezione civile aretuseo, Paolo Burgo e Gaetano Marino.

Emanuela Tralongo

18/05/2012

***Recupero litorale, via libera Letojanni.***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

Recupero litorale, via libera Letojanni.

Conferenza dei servizi per i pareri degli enti interessati alla riqualificazione dell'arenile

Venerdì 18 Maggio 2012 Messina, e-mail print

Letojanni. Sono, per il momento, i tratti di litorale maggiormente a rischio (l'area posta a nord del centro abitato), quelli interessati da interventi per la salvaguardia dell'erosione marina, per quanto facciano parte di un unico progetto, finalizzato al recupero e alla riqualificazione ambientale di tutta la fascia costiera, ricadente nel territorio della località turistico-balneare, compresa fra i torrenti Mazzeo e Fondaco Parrino.

Mentre si è in attesa dell'inizio dei lavori del secondo lotto (dal torrente Silemi fino alla villetta "Vittime della mafia") da parte della ditta di Crotone che di recente si è aggiudicata la gara d'appalto, prosegue l'iter attuativo, concernente gli interventi a tutela dell'arenile contro l'avanzamento delle acque, previsti lungo il segmento successivo, che va dalla zona prospiciente il campo sportivo sino a via Messina.

Al riguardo ha avuto luogo, lunedì a Palermo, presso l'Ufficio del commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, una conferenza di servizi (presenti in rappresentanza del Comune di Letojanni il sindaco, Alessandro Costa e il dirigente dell'Utc Piero Bonsignore, quale responsabile unico del procedimento), allo scopo di acquisire da parte di tutti gli enti interessati i pareri e le autorizzazioni necessari.

Documentazione da allegare al progetto esecutivo che, com'è noto, porta la firma dell'ing. Agostino Sascaro, in modo che presto la struttura commissariale palermitana possa passare all'indizione della gara d'appalto. La quale potrà essere avviata a breve scadenza, dal momento che la totalità degli organismi coinvolti (chi non ha partecipato al rendez-vous tecnico lo ha fatto, trasmettendo i prescritti atti autorizzativi e di assenso) hanno dato il via libera. Si tratta, d'altra parte, di un'opera che gode delle relative risorse economiche, dell'ammontare di 2 milioni di euro, provenienti dai fondi previsti nell'accordo di programma (ex Dpcm 10 dicembre 2010 ed ex Opcm 9 luglio 2010, n.3886), mirante al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. E quello che corre la spiaggia della cittadina jonica è piuttosto elevato, avendo quest'ultima subito delle gravi conseguenze con la riduzione di ampie porzioni di manto sabbioso, quando questo non è addirittura scomparso del tutto.

Antonio Lo Turco

18/05/2012

***Una strada piena di insidie Calascibetta.***

La Sicilia - Enna - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

Una strada piena di insidie Calascibetta.

In contrada Gaito-Carminello insorgono i residenti per i disagi nei collegamenti viari

Venerdì 18 Maggio 2012 Enna, e-mail print

la strada in pessime condizioni Calascibetta. Una strada comunale piena di insidie, di pericoli per chi la percorre. Stiamo parlando dell'arteria che attraversa la contrada Gaito-Carminello, un percorso dal quale si raggiunge anche la frazione di Cacchiamo. Da oltre quattro anni, però, viaggiare con la macchina da quelle parti è diventato pericoloso, non solo per le condizioni precarie dell'asfalto, ma soprattutto per la frana che ha investito un tratto della strada restringendone pericolosamente il percorso.

Un crollo che continua a creare seri disagi soprattutto a chi risiede in zona. Gaetana Amaradio, che abita in contrada Gaito, dice: "Più volte ho presentato il problema al sindaco Piero Capizzi, ma lui ha risposto che per risolvere definitivamente la questione occorrono un po' di soldi che il Comune non ha. Lo scorso anno - continua la signora Amaradio - sono venuti, per un sopralluogo, i tecnici del comune, il sindaco ha mandato degli operai, ma gli interventi effettuati non hanno risolto il problema".

Per eliminare definitivamente il pericolo occorre costruire un muro in cemento, alto alcuni metri, in modo da sorreggere la strada. Un'opera che certamente ha un suo costo. Così in attesa che la classe politica che governa Calascibetta si decida di mettere in sicurezza la strada, dalla quale si può raggiungere l'area nord dell'Ennese, chi abita o lavora i campi da quelle parti rischia giornalmente. Infatti, lungo il tratto interessato dalla frana, una macchina riesce a passare a mala pena.

"Io e mio marito - fa presente ancora Gaetana Amaradio - siamo costretti più volte nell'arco del giorno, anche per accompagnare all'asilo e dai nonni le nostre figlie, a percorrere l'arteria con la macchina. Capirete l'ansia che si prova nell'attraversare la zona interessata dalla frana. L'alternativa è fare il giro della vallata ma si allunga di molto".

Intanto il Comune dopo qualche intervento provvisorio ha pensato di mettersi al "riparo" facendo collocare, ad inizio della strada, il segnale di divieto d'accesso. Così a tamponare il pericolo, durante il i mesi estivi, ci pensa il papà di Gaetana, uno che del lavoro non si è mai spaventato. Con l'aiuto di alcuni camionisti, che scaricano sul posto pietrisco e sabbia sino a riempire il tratto crollato, la strada ritorna più sicura. Ma con l'arrivo delle prime piogge d'autunno il terreno scivola via e tutto torna come prima. Meno costoso di costruire il muro in cemento sarebbe invece l'allargamento della strada (lato destro) chiedendo la concessione di una striscia di terreno al legittimo proprietario. Un'incombenza che l'amministrazione comunale non ha ancora eseguito. Forse sarebbe quest'ultima la strada più percorribile dal primo cittadino per eliminare definitivamente il pericolo e togliere quel divieto d'accesso, collocato ad inizio della strada.

Francesco Librizzi

18/05/2012

dì¼



***Grande attenzione sul costone Viale della Vittoria.***

La Sicilia - Agrigento - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

Grande attenzione sul costone Viale della Vittoria.

La Protezione civile sta facendo dei controlli nella zona

Venerdì 18 Maggio 2012 Agrigento, e-mail print

il costone del viale della Vittoria Negli ultimi mesi diversi smottamenti del terreno hanno interessato il costone che sovrasta il viale della Vittoria, la zona dove è ubicato il pub "I sette peccati" passando per via Alessi, fino ad arrivare alla via Giovanni XXIII. Tutti di lieve entità come la caduta di fango dal muro di via Alessi e il cedimento di alcuni blocchi di terreno con conseguenti cadute di fanghiglia alle spalle del pub, ma certamente un allarme da non sottovalutare, tanto da determinare l'intervento dei tecnici della Protezione civile comunale, che nei giorni scorsi hanno avviato una serie di accertamenti di natura idrogeologica, per verificare le condizioni della zona. E' l'acqua piovana a preoccupare di più. Il terreno in quella parte, pare non la trattenga più.

Secondo recenti relazioni dei Vigili del fuoco, il distacco di porzioni e blocchi farebbe pensare a un deterioramento ordinario del terreno, a causa delle infiltrazioni dell'acqua piovana, ma serviranno accertamenti tecnici più accurati per controllare lo stato generale del costone e provvedere al alla messa in sicurezza dell'intera area. In mancanza di interventi risolutivi il terreno potrebbe muoversi ancora di più: niente esclude che potrebbero riversarsi sul viale della Vittoria, come già accadde nel 2009, quando addirittura fu "cancellata" una carreggiata della via Giovanni XXIII. Si teme possa verificarsi una frana simile, dove solo per puro caso non ci scappò il morto, ma danni e disagi furono ingenti. Gli esperti della Protezione civile alcuni giorni addietro si sono diretti in zona effettuando una serie di accertamenti sul terreno documentati da fotografie scattate ai punti più critici. La problematica è seguita con particolare attenzione dai tecnici, che non escludono anche possibili interventi per arginare un eventuale peggioramento del movimento franoso. La gente ritiene, che sia necessario da parte della oramai prossima Amministrazione comunale redigere una mappa delle zone a rischio idrogeologico della città e programmare le priorità degli interventi necessari. Ad iniziare proprio dal costone del viale della Vittoria, in attesa dei lavori che riguarderanno le mura della via Empedocle e delle Torri. Costoni, pareti e le mura cittadine hanno assorbito tantissima acqua piovana e sono pericolosi perchè fortemente appesantiti.

Antonino Ravanà

18/05/2012

dì¼

***Gesip, stipendi salvi Il piano dei servizi passa al nuovo sindaco***

La Sicilia - Prima Palermo - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Gesip, stipendi salvi

Il piano dei servizi passa al nuovo sindaco

Venerdì 18 Maggio 2012 Prima Palermo, e-mail print

luisa latella Sembrava già innescata e pronta ad esplodere l'ennesima bomba sulla Gesip: quella delle retribuzioni. Ma a disinnescarla, ieri, un incontro interlocutorio tra i sindacati e il commissario del Comune, Luisa Latella. «Vi dò la matematica certezza - ha assicurato - che entro il 26 maggio presenterò il piano di riordino». Dunque, il Comune ha garantito che verrà rispettata la data entro la quale dovrà essere presentato al governo nazionale il piano per sbloccare la seconda tranche del finanziamento previsto dall'ordinanza di Protezione civile. «Il piano sarà prima illustrato al nuovo sindaco per garantire la continuità nel percorso da seguire», ha spiegato Vincenzo Caruana della Cgil. «È intenzione del commissario sin da lunedì contattare il candidato sindaco vincente per metterlo al corrente immediatamente del problema - ha confermato Massimo D'Asta (Ugl Igiene Ambientale) - . Attendiamo un incontro col futuro sindaco a cui spetteranno le linee di indirizzo politico sulla questione».

I sindacati assicurano: «Gli stipendi dei lavoratori Gesip saranno regolarmente pagati. Appena il Comune pagherà una fattura di 4,5 milioni all'azienda, gli stipendi saranno erogati».

Mimmo Di Matteo (Cisl) si è detto soddisfatto, «anche se non possiamo tollerare che nel frattempo vengano bloccati alcuni servizi fondamentali come il trasporto dei disabili. Sono attività che devono essere garantite sempre». I sindacati hanno appreso una novità: «Oltre alle attività igienico-ambientali legate alla valorizzazione del verde urbano - spiega Di Matteo - nel documento che la Latella ha commissionato a soggetti esterni all'amministrazione sono previsti i servizi di risparmio energetico e rifiuti speciali, fra questi il riciclaggio dei rifiuti che provengono dalla raccolta differenziata».

Frattanto, sarà avviato con la Regione un tavolo tecnico per il piano formativo. L'obiettivo è riqualificare i lavoratori che da luglio potranno ricevere solo fondi della formazione.

DAVIDE GUARCELLO

18/05/2012

***Materna, relazione geologica***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Letojanni. Affidato l'incarico per studiare la natura dell'area su cui sorge l'edificio

Materna, relazione geologica

Venerdì 18 Maggio 2012 Messina, e-mail print

Letojanni, il plesso della materna di Via Messina Foto Alott Letojanni. Si è resa necessaria una relazione geologico-tecnica, con relative indagini, per procedere alla redazione dei calcoli statici da presentare al Genio civile, al fine di ottenere la relativa autorizzazione. La quale deve essere allegata, al progetto esecutivo dell'opera che, com'è noto, prevede interventi di adeguamento strutturale e sismico del plesso della Materna di via Messina, per l'elaborazione del quale è stato, a suo tempo, incaricato l'ing. Rosario D'Andrea.

È stato quest'ultimo a chiedere l'effettuazione dello studio geologico dell'area, su cui sorge l'edificio, danneggiato e reso inagibile dal terremoto che circa 10 anni addietro ha colpito la zona jonica del Messinese. Ora, essendo i tempi di consegna del progetto esecutivo alla Regione molto ristretti (pena la perdita del finanziamento) e non potendo applicare per l'aggiudicazione dell'incarico la procedura dell'evidenza pubblica, il dirigente del 3° settore, arch. Piero Bonsignore, è stato costretto a ricorrere all'affidamento diretto, dato il carattere dell'urgenza, attingendo all'Albo dei professionisti. Con propria determina, pertanto, il capo dell'Utc, nella qualità di responsabile unico del procedimento, ha dato mandato diretto (trattandosi di un importo inferiore a 400mila euro) per gli adempimenti del caso al geologo messinese, Enzo Cumbo. Per le prestazioni professionali dovute, al tecnico spetterà un compenso di 1.200 euro. Vale la pena ricordare che il finanziamento per la ristrutturazione dell'edificio, erogato dal Dipartimento della Protezione civile, ammonta a 222mila 500 euro con la compartecipazione del Comune nella misura di 89mila euro.

A.L.T.

18/05/2012

***Fiamme e vento divorano 2mila mq di Boschetto***

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

Fiamme e vento

divorano

2mila mq di Boschetto

Venerdì 18 Maggio 2012 Cronaca, e-mail print

L'inizio dell'incendio propagatosi da San Francesco la Rena, nel riquadro i vigili del fuoco al ... Cesare La Marca

Il forte vento ha aggravato le conseguenze di un violento incendio divampato ieri alla Plaia, che ha ridotto in cenere circa duemila metri quadrati del boschetto adiacente al viale Kennedy.

L'incendio si è sviluppato nella tarda mattinata in un'area incolta di San Francesco la Rena, e da lì, sospinto dalle raffiche di maestrale, si è avvicinato rapidamente al confine del boschetto della Plaia, dove ha sede la Scuola edile. Proprio da qui - dove era in corso tra l'altro la visita di una delegazione di studenti e docenti cinesi del Politecnico "Jin Yu" di Pechino - è partito l'allarme che ha fatto intervenire i vigili del fuoco di Catania e Vizzini, che a lungo hanno dovuto lottare per circoscrivere le fiamme. Prima di essere domate, intorno alle 17 di ieri pomeriggio, quando la Protezione civile di Mascalucia ha spento gli ultimi focolai, le fiamme hanno dunque divorato una porzione equivalente a circa il dieci per cento dell'intero boschetto, lambendo la Scuola edile, che non ha riportato comunque alcun danno, e propagandosi fin quasi a ridosso le camere dell'hotel «Parco degli Aragonesi» più vicine alla recinzione dell'adiacente boschetto.

A questo punto, mentre i pini dell'area sud del boschetto andavano in cenere, anche a causa del forte vento di maestrale che ieri ha raggiunto anche i 70 chilometri nella zona sud della città, e dei suoi imprevedibili effetti, è stato deciso di fare spostare un'ottantina di ospiti dell'hotel, perlopiù convegnisti, nell'area esterna davanti all'ingresso dell'albergo, sul lato viale Kennedy. Per loro il disagio è teminato poco dopo le 16, quando con le fiamme ormai sotto controllo hanno potuto fare rientro nelle camere. E l'incendio è stata anche, insieme al vento, conseguenza indiretta della chiusura dell'aeroporto di Fontanarossa. A causa del forte maestrale, la pista di Fontanarossa è stata impraticabile dalle 14,23 fino alle 15,11, per la presenza di lamiere divelte dal vento e provenienti dall'esterno del sedime aeroportuale, che hanno impedito decolli e atterraggi e reso necessaria l'ispezione e la bonifica da parte degli addetti. L'incendio è in relazione con la chiusura dell'aeroporto perché proprio mentre il vento aumentava la propria intensità, lo spazio aereo era anche occupato per ragioni d'emergenza dall'elicottero dei Vigili del Fuoco impegnati nello spegnimento delle fiamme divampate nel vicino Boschetto.

La chiusura della pista ha provocato cinque dirottamenti. A Palermo sono atterrati i voli provenienti da Milano Linate (14,45) e Monaco (14,30), a Lamezia Terme un altro volo giunto da Milano Linate e atteso a Catania per le 14, 40. Nel pomeriggio altri due voli attesi per le 16,25, provenienti da Roma e Milano, sono atterrati a Palermo.

Il danno ambientale è già pesante, per il Boschetto, in una zona in cui la vegetazione è molto fitta, ma avrebbe potuto essere molto più grave se le fiamme avessero raggiunto la parte centrale del polmone verde della Plaia. Il sindaco Stancanelli, recatosi sul posto nel tardo pomeriggio, si è detto desolato per il danno ambientale di uno degli spazi verdi più frequentati dai catanesi, pur essendo l'area in questione la meno pregiata del Boschetto, con numerosi pini in cattivo stato.

18/05/2012

***Russo è già finito in trincea Castelmola.***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Russo è già finito in trincea Castelmola.

Presentati due esposti sui lavori di ripristino di alcune strade disposti dal nuovo sindaco

Venerdì 18 Maggio 2012 Messina, e-mail print

russo, al centro, con gli assessori cacopardo e D'agostino Castelmola. A pochi giorni dalla sua elezione, il sindaco Orlando Russo si trova già in trincea, per difendersi dagli attacchi dell'opposizione, dopo i lavori di ripristino di alcune strade effettuati in tempo reale.

«Ho realizzato - ha spiegato il primo cittadino - il ripristino di percorsi come Annunziata-Serrogrande-Mastrissa o di tracciati turistici come Annunziata-Madonna della Rocca, per non parlare della via dei Saraceni ripulita fino alla contrada Chiusa di Taormina. A seguito di questi miei doverosi interventi, a servizio dell'utenza, ho ricevuto due esposti da parte di "pseudo" consiglieri come, Nino Raneri, rappresentante di "Democrazie e Libertà", che ha ottenuto la minoranza. Ho fatto archiviare agli uffici i due provvedimenti, anche perché fino a questo momento non si è svolto alcun insediamento ufficiale. Per quanto riguarda l'opposizione, si annunciano inoltre problemi, visto che potrebbero non esservi i presupposti per l'insediamento. Ad ogni buon conto, mi assumerò tutte le responsabilità civili, politiche e penali, per risolvere i problemi della mia città, così come ho affermato in campagna elettorale».

Russo fa riferimento al fatto che un rappresentante di lista, durante lo spoglio, ha fatto rilevare al presidente di seggio che la lista «Democrazia e Libertà», quella che appoggiava il candidato sindaco Antonietta Cundari, doveva essere invalidata, visto che il candidato dell'elenco, Alessandro Cardente, ricopriva un'altra carica. Sarebbe stata violata - secondo questa tesi - la presentazione stessa della compagine politica. Facendo un rapido calcolo, mancando i voti proprio di Cardente, la lista sarebbe superata, addirittura, dalla terza. Si prospetterebbe, dunque, bagarre per quanto riguarda l'assegnazione degli scranni dell'opposizione. Si dovrà spulciare a fondo la nuova legge elettorale. Non è escluso che su questo argomento possa anche arrivare un'opposizione al Tar di Catania da parte della lista rimasta esclusa. Nel frattempo, proprio Cardente ha già rinunciato al suo incarico, al suo posto arriverebbe, per il momento, Alfio Pizzolo.

In ogni caso Russo - sempre sul problema delle strade molesi - è stato già oggetto di proteste perché ha chiuso l'arteria che attraversava il territorio privato di contrada Messere. «Sono stato costretto a tale provvedimento da alcune missive della Protezione civile - ha affermato il primo cittadino -. La mia azione non ha voluto certo colpire alcuno».

Mauro Romano

18/05/2012

***Ficarazzi punta sui giovani Il neosindaco***

La Sicilia - Palermo - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

Ficarazzi punta sui giovani Il neosindaco

Martorana nomina vice una ventunenne. Dismessa l'auto blu, si punta sul castello Giardina

Venerdì 18 Maggio 2012 Palermo, e-mail print

il sindaco francesco paolo martorana giuseppe fumia

Ficarazzi. Sulla vittoria schiacciante di Francesco Paolo Martorana, avvocato, che succede a Pino Cannizzaro sulla poltrona di sindaco di Ficarazzi nessuna sorpresa. La sua campagna elettorale è stata una lunga, trionfale cavalcata che ha avuto inizio l'estate scorsa. In paese si scommetteva piuttosto su chi sarebbe arrivato secondo.

Adesso Martorana avrà il compito non facile di non fare rimpiangere gli undici anni di sindacatura di Cannizzaro e tenere compatta l'armata elettorale che lo ha portato alla vittoria con oltre 1300 voti di scarto rispetto al secondo classificato, Salvatore Bisconti.

«Un sindaco giovane per una città che crede nel proprio futuro» è stato lo slogan martellante e vincente di cui si è servito Martorana. Ci crede così tanto il neo sindaco che a sole 24 ore dall'insediamento, smanioso di operare, ha formato la sua squadra di collaboratori. Un vero record, dice sorridente e compiacente. Non solo, ma ad un'ora dall'insediamento aveva disposto che venisse dismessa l'auto blu con conseguente risparmio di quasi diecimila euro l'anno oltre allo straordinario dell'autista e il consumo di carburante. Martorana precisa che non si tratta di propaganda, «del resto - dice - la campagna elettorale è finita», bensì di scelta nell'ottica del risparmio per le casse comunali.

Queste ed altre operazioni concrete sono state messe in atto a poche ore dal risultato elettorale, «mentre - dice - gli altri miei colleghi sono ancora intenti a festeggiare la loro vittoria». I suoi nuovi assessori sono Giovanni Giallombardo (Cultura e Attività sociali), Salvatore Rammacca (Sport, turismo e spettacolo), Vincenzo Tribuna (Protezione civile e servizi a rete), Federica Fricano (Pubblica istruzione e Politiche giovanili). Federica sarà il vicesindaco e, con i suoi 21 anni, è uno dei più giovani amministratori d'Italia. «Rappresenta - dice di lei il neo sindaco - una testimonianza concreta del valore dei tantissimi giovani presenti nella mia comunità che, pur investendo su se stessi, vivono nell'incertezza del domani».

Alla domanda su quale sarà il primo messaggio da sindaco, Martorana ha risposto che «il mio primo pensiero è un messaggio di unità e di riappacificazione fra tutte le fazioni politiche che si sono misurate». Ha quindi aggiunto l'immancabile «sarò il sindaco di tutti».

Un pensiero anche per il castello Giardina, monumento principale e simbolo di Ficarazzi. «Esso rappresenta - ha detto Martorana - una delle sfide a medio e lungo termine. Attraverso la buona politica riuscirò a sensibilizzare la Regione a credere nel suo recupero».

18/05/2012

*In breve*

La Sicilia - Siracusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 18/05/2012

Indietro

In breve

Venerdì 18 Maggio 2012 Siracusa, e-mail print

Lentini

Convegno al liceo Gorgia

ro.gim.) Diagnosi e terapie mirate grazie al binomio biomedicina e fisica nucleare per sconfiggere il tumore dell'occhio. Di questo si è parlato ieri mattina nell'aula magna del liceo classico Gorgia, nel corso della conferenza dibattito sul rischio idrogeologico ambientale delle onde magnetiche e sull'adroterapia, la tecnica nucleare della cura del tumore all'occhio La conferenza voluta dalla dirigente Ada Mangiafico e organizzata dalle docenti Melinda Monaco, Elena Traina e Pinuccia Pistone, si è svolta a chiusura del progetto di orientamento per la fisica che il liceo ha rivolto a tutti i maturandi. Relatore d'eccezione è stato il professor Salvatore Lo Nigro, docente del dipartimento di Fisica dell'ateneo catanese.

lentini

Mostra su Pio La Torre

g.gr.) Sarà inaugurata oggi alle ore 10,30 nei locali dell'ex Pescheria la mostra fotografica sulla vita di Pio La Torre e la Sicilia del tempo. L'estemporanea, aperta fino al prossimo 23 maggio, è organizzata dal Centro Studi Pio La Torre col patrocinio del Comune di Lentini e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. All'inaugurazione interverranno il sindaco Alfio Mangiameli, Riccardo Insolia, segretario del Pci nel 1982, il presidente del Centro Studi Pio La Torre, Vito Lo Monaco e il prof. Rosario Mangiameli, storico e docente dell'Università di Catania.

Lentini

Fiaccolata

Tutto pronto per la fiaccolata in ricordo di tutte le vittime della mafia, organizzata dalla comunità della Chiesa Madre di Lentini insieme alla Chiesa evangelica battista con il patrocinio del Comune e la collaborazione di numerose associazioni e gruppi. L'appuntamento è alle 19 nel piazzale Filadelfo Aparo. La fiaccolata attraverserà le principali vie della città per raggiungere villa Gorgia - dove saranno attaccati i pizzini della legalità all'albero di carrubo - e concludersi in piazza Duomo. In serata, in chiesa madre, l'incontro con don Tonio dell'Olio, presidente di Libera International.

18/05/2012